

INDICE

Premessa	p. 7
I. Azzardo-etica-economia: un triangolo difficile in un mondo che cambia	9
1. Da dove partire	9
2. Cultura economica e infamia dell'azzardo: i percorsi paralleli	11
3. La specificità dell'azzardo, l'occhio del legislatore e la morale	22
4. L'ostilità per il dado e il compromesso	34
II. Nuovi gruppi sociali e nuove strutture	39
1. La comparsa della baratteria	39
2. L'assestamento normativo	48
3. I barattieri: una categoria sociale e una condizione giuridica	54
4. Lo strutturarsi della baratteria	66
5. Il <i>dacium ludi</i> , ossia il dado assegnato in appalto: l'oggetto e i luoghi della concessione	74
6. Interruzioni e riprese, normative e realtà	86
III. I barattieri	95
1. La struttura; ma ci sono anche gli uomini!	95
2. La baratteria: corporazione o congrega	117
3. In guerra e in pace: sotto una bandiera e insieme nella festa	125
4. Un «re» dei barattieri?	138
5. Re e podestà dei ribaldi: il caso piemontese e le condizioni generali	148

IV. L'azienda e le sue strutture	p. 157
1. Il titolare dell'appalto: un campionario di esperienze	157
2. Alla ricerca dell'appaltatore tipo: i documenti lucchesi	169
3. Il <i>potestas baratarie</i> : capo dei ribaldi o gestore dell'impresa?	174
4. Il funzionamento della baratteria	178
V. Il Quattrocento e i tempi nuovi dell'azzardo	185
1. Nuovi parametri per il sistema ludico	185
2. La concorrenza al dado: le carte da gioco per una nuova socialità ludica	190
3. Le lotterie e il nuovo modo di puntare denaro	198
4. La baratteria diventa altra cosa? Dante e i commentatori	203
5. Nuove moralità e, più dei giuristi, l'offensiva dei predicatori	208
6. La predica e il miracolo	215
7. Anche l'economia, con che ruolo	224
8. Via dalle piazze: la casa da gioco per un <i>De profundis</i>	233
Conclusioni	247
Indice dei nomi e delle cose notevoli	257